

Handwritten notes and signatures in the top left corner, including the number '1' and various scribbles.

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DEL 17.12.1957

Handwritten signature or initials in the top right corner.

L'anno.....

Presiede : Maugeri

Assiste : Telesca

IL SINDACO, constatata la presenza di 31 Consiglieri, dichiara valida la seduta.

Viene approvato il processo verbale della seduta precedente.

IL CONS. NICOSIA, allo scopo di rendere più spediti i lavori consiliari, che non possono avere inizio senza il consueto accertamento del numero legale, propone di uniformare il regolamento interno del Consiglio Comunale alla legge regionale sull'ordinamento degli Enti Locali, che richiede la maggioranza solo nei casi in cui si è chiamati a deliberare.

Chiede che la proposta sia scritta all'o.d.g. della prossima seduta di Consiglio.

IL SINDACO assicura che l'argomento sarà messo in discussione nella prossima seduta.

Riapre quindi la discussione, ieri iniziata, sull'argomento riguardante la legge speciale per Palermo.

IL CONS. LA TORRE, rilevato che la lotta che da sei lunghi anni si conduce in difesa della legge speciale per Palermo volge ormai alla fase decisiva, esorta il Consiglio a non lasciarsi sopraffare, in

questo particolare momento, da segni di esaurimento o manifestazioni di debolezza.

Sottolinea perciò la necessità di restare protesi nella aspettativa di tale legge e di intensificare, anzi, la lotta, sostenendo con maggiore fiducia e più vigore la posizione assunta a Roma dal Sindaco di fronte agli organi governativi.

Apprezzata la manifestazione delle forze economiche svoltesi ieri presso la Camera di Commercio, plaude al giudizio obiettivo e apolitico dato nel corso della riunione da eminenti professionisti, che niente di eccezionale intravedono nel progetto Spagnolli, ma soltanto richiami alla legislazione vigente in materia di interventi statali.

Accennato alla manifestazione di protesta che le categorie economiche si accingano a indire nel caso di insuccesso della Commissione rappresentativa degli organismi economici della Città, che dovrà recarsi a Roma per sostenere ulteriormente il diritto di Palermo alla sua legge speciale, dichiara inaccettabile gli impegni presi in forma generica senza indicazione di dati concreti, di cifre e di stanziamenti precisi.

Propone di utilizzare le due prossime giornate di sosta dei lavori consiliari, dedicandoli alla preparazione di una grande manifestazione popolare, per il caso in cui a Roma ~~fatta~~ ancora una volta sconosciuto il buon diritto della città alla legge speciale.

Conclude invitando il Sindaco e il Consiglio a non indietreggiare di fronte ad offerte irrisorie o marginali.

L'ASSESSORE SANGUIGNO, posto in evidenza il lungo periodo di tempo trascorso dalla presentazione del progetto di legge speciale per Palermo da parte della Regione Siciliana e le difficoltà incontrate per ottenere la legge medesima, esprime l'opinione che - in vista della imminente chiusura della attuale legislatura - ci si debba accontentare della legge Stralio.